



Associazione **S.C.I.L.L.A.**

onlus

Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico

Via Palazzo Pierotti, 4/a - Palagano (MO)

Tel.: 0536 961621 - 339 3959487 Fax: 0536 970576

www.associazionescilla.it - associazionescilla@libero.it

CodiceFiscale: 02427380361

14 APRILE 2007 - ASSEMBLEA GENERALE

In Primo Piano

5 per mille, una firma a sostegno della SCILLA

La finanziaria per il 2007 prevede che nella prossima dichiarazione dei redditi i cittadini possano destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) a sostegno del volontariato, della ricerca scientifica, universitaria e sanitaria.

Da quest'anno è possibile sostenere con questa modalità anche la nostra associazione.

Per fare ciò si deve:

1. Apporre la propria firma nell'apposita casella delle Organizzazioni non lucrative e di utilità sociale (ONLUS) nei moduli per la denuncia dei redditi (CUD 2007, 730/1 - bis redditi 2006, UNICO persone fisiche 2007).

2. Indicare, nell'apposito spazio, il codice fiscale della nostra associazione:

02427380361

Nota. La scelta di destinazione del 5 per mille non compromette la scelta per la destinazione dell'8 per mille (già in vigore da molti anni): possono essere effettuate entrambe in modo indipendente.

www.associazionescilla.it

Da pochi giorni è attivo il nostro sito internet.

Il sito consta di 6 sezioni:

- Chi siamo: breve presentazione dell'associazione;
- Associazione: membri del Consiglio, Verbali e delibere, Statuto e regolamenti, Bilancio associativo;
- Attività: progetti realizzati e da realizzare;
- Contattaci: per comunicare con noi;
- Per sostenerci: come sostenere l'Associazione;
- Comunicazioni: bollettini, lettere, riflessioni...

Buona navigazione.



Totali

	Entrate	Uscite	Saldo
CASSA	€ 2.524,59	€ 2.397,09	€ 127,50
BSGSP	€ 23.264,69	€ 16.649,33	€ 6.615,36
UNICREDIT	€ 112,10	€ 112,10	€ 0,00
VARIE	€ 2.316,00	€ 2.316,00	€ 0,00
Totali	€ 28.217,38	€ 21.474,52	€ 6.742,86

Cassa				
Data	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
01/01/2006	Saldo 2005	€ 29,55		€ 29,55
04/01/2006	Spese Farmacia		€ 20,89	€ 8,66
08/01/2006	Offerta: Personale Poliambulatorio di Montefiorino	€ 90,00		€ 98,66
13/01/2006	Spese postali (invio documenti per Consolato Repubblica Centrafricana)		€ 7,61	€ 91,05
29/05/2006	Prelevamento BSGSP	€ 500,00		€ 591,05
29/05/2006	Pagamento assicurazione		€ 370,00	€ 221,05
02/07/2006	Acquisto farina per "una pagnotta per l'Africa"		€ 90,00	€ 131,05
02/07/2006	Ricavato "Una pagnotta per L'Africa"	€ 563,94		€ 694,99
06/07/2006	Restituzione prestito (anticipati per Centrafrica)		€ 500,00	€ 194,99
17/06/2006	Offerta	€ 280,00		€ 474,99
17/06/2006	Pagamento premio assicurazione		€ 280,00	€ 194,99
09/10/2006	Estinzione conto c/o UNICREDIT		€ 73,94	€ 121,05
06/11/2006	Monete residuo "Una pagnotta per l'Africa"	€ 1,10		€ 122,15
06/01/2006	Offerta	€ 50,00		€ 172,15
14/11/2006	Pagamento nulla-osta AUSL		€ 21,65	€ 150,50
20/11/2006	Francobolli		€ 43,00	€ 107,50
07/12/2006	Attivo cena c/o Panoramic	€ 990,00		€ 1.097,50
11/12/2006	Versamento c/o BSGSP		€ 990,00	€ 107,50
12/12/2006	Offerta	€ 20,00		€ 127,50
				€ 127,50
				€ 127,50
Totali		€ 2.524,59	€ 2.397,09	€ 127,50

VARIE				
Data	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
07/12/2006	Incasso CENA c/o Panoramic	€ 2.316,00		€ 2.316,00
07/12/2006	Spesa per CENA		€ 1.326,00	€ 990,00
07/12/2006	Versamento in CASSA (Attivo cena PANORAMIC)		€ 990,00	€ 0,00
Totali		€ 2.316,00	€ 2.316,00	€ 0,00

BSGSP (Banca Popolare di Verona e Novara - Banco S. Geminiano e S. Prospero)				
Data	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
01/01/2006	Saldo 2005	€ 816,69		€ 816,69
27/01/2006	Versamento (Anticipo biglietti per Centrafica)	€ 3.338,00		€ 4.154,69
27/01/2006	Commissioni bancarie		€ 3,50	€ 4.151,19
27/01/2006	Pagamento Bonifico BBC service: biglietti aereo per Centrafica		€ 3.338,04	€ 813,15
28/02/2006	Imposta di bollo		€ 12,30	€ 800,85
13/03/2006	Offerta	€ 500,00		€ 1.300,85
31/03/2006	Interessi e competenze		€ 43,33	€ 1.257,52
30/04/2006	Imposta di bollo		€ 12,30	€ 1.245,22
29/05/2006	Prelevamento per assicurazione		€ 500,00	€ 745,22
30/06/2006	Imposta di bollo		€ 12,30	€ 732,92
30/06/2006	Interessi e competenze		€ 15,32	€ 717,60
21/08/2006	Versamento assegno (offerta)	€ 5.000,00		€ 5.717,60
31/08/2006	Imposta di bollo		€ 12,30	€ 5.705,30
01/10/2006	Interessi e competenze		€ 6,87	€ 5.698,43
31/10/2006	Imposta di bollo		€ 12,30	€ 5.686,13
03/11/2006	Prelevamento in contanti PER PROGETTO ORFANOTROFIO DI NATITINGOU (BENIN)		€ 8.500,00	-€ 2.813,87
03/11/2006	Versamento assegno (offerta)	€ 1.000,00		-€ 1.813,87
03/11/2006	Versamento utili "UNA PAGNOTTA PER L'AFRICA" (festa della castagna di Fontanaluccia e Sagra del Tartufo di Montefiorino)	€ 1.490,00		-€ 323,87
03/11/2006	Versamento assegno (Offerta)	€ 2.000,00		€ 1.676,13
07/12/2006	Offerta	€ 100,00		€ 1.776,13
11/12/2006	Versamento assegno (offerta)	€ 3.000,00		€ 4.776,13
11/12/2006	Versamento assegno (offerta)	€ 5.000,00		€ 9.776,13
11/12/2006	Versamento (attivo cena del 07/12/2006)	€ 990,00		€ 10.766,13
11/12/2006	Bonifico a favore di BBC Service (Biglietti aereo Benin)		€ 1.621,26	€ 9.144,87
11/12/2006	Commissione Bonifico		€ 3,50	€ 9.141,37
15/12/2006	Offerta	€ 30,00		€ 9.171,37
28/12/2006	Rimborso denaro anticipato per progetto orfanotrofo in BENIN		€ 2.500,00	€ 6.671,37
31/12/2006	Interessi e competenze		€ 43,71	€ 6.627,66
31/12/2006	Imposta di bollo		€ 12,30	€ 6.615,36
Totali		€ 23.264,69	€ 16.649,33	€ 6.615,36

UNICREDIT				
Data	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
01/01/2006	Saldo 2005	€ 38,16		€ 38,16
30/06/2006	Imposta di bollo		€ 28,85	€ 9,31
31/03/2006	Imposta di bollo		€ 27,85	-€ 18,54
09/10/2006	Estinzione conto	€ 73,94	€ 55,40	€ 0,00
Totali		€ 112,10	€ 112,10	€ 0,00

Statuto

Nuovo statuto dell'associazione approvato dall'assemblea straordinaria dei soci il 13/11/2003
in previsione dell'iscrizione al Registro del Volontariato della Provincia di Modena.

DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1
E' costituita l'Associazione S.C.I.L.L.A., Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico, organismo non governativo diretto ad opere di promozione umana.

Art. 2
L'associazione non ha fini di lucro.

Art. 3
L'associazione ha sede in via S. Francesco, 1 - 41046 Palagano (MO)

SCOPI E PRINCIPI ANIMATORI

Art. 4
Gli scopi dell'Associazione sono:

1. Inviare persone nei Paesi del "Terzo Mondo" che in collaborazione con la gente locale realizzino progetti di sviluppo e promozione umana approvati dal Consiglio Direttivo.

A tale scopo l'Associazione si impegna ad organizzare gruppi di volontari che mettono a disposizione il loro tempo libero e la loro professionalità.

2. Promuovere e sostenere una maggiore sensibilità riguardo alle problematiche dei Paesi in via di sviluppo attraverso incontri di divulgazione in parrocchie, scuole, locali pubblici, case private, luoghi di lavoro.

I suddetti scopi verranno perseguiti nell'interesse della collettività attraverso attività svolte sia nei paesi di sviluppo che in Italia e in particolare nel territorio di appartenenza dell'Associazione.

In particolare si intende:

- Nei paesi in via di sviluppo promuovere la collaborazione con le forze locali nella realizzazione di progetti di sviluppo e promozione umana, da attuarsi mediante l'invio di tecnici e di attrezzature adeguate, localmente non reperibili, aiuti finanziari e soprattutto con la partecipazione diretta dei componenti l'associazione alla realizzazione dei progetti.

Detta partecipazione, in esperienza e mezzi si attua attraverso la cooperazione responsabile con le popolazioni locali, nello studio, esecuzione e direzione dei singoli progetti, rispettando le priorità e favorendo l'utilizzazione di ogni forza disponibile, un'adeguata preparazione ed assistenza tecnica, onde assicurare una autonomia e continuità di opera nel futuro.

- In Italia l'associazione promuove ogni iniziativa diretta alla sensibilizzazione ai problemi dei Paesi in via di sviluppo e al coinvolgimento delle varie componenti delle nostre comunità (enti pubblici, istituzioni e privati), nonché alla formazione, selezione, addestramento dei volontari. A questo scopo l'associazione forma i volontari, di cittadinanza italiana, maggiorenni perchè possano conseguire le singole qualità personali richieste per il volontariato internazionale ai fini di rispondere alle necessità dei paesi interessati.

Art. 5
Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

L'attività dell'Associazione è ispirata ai principi cristiani evangelici di fratellanza tra i popoli.

Art. 6
L'intervento nei Paesi in via di sviluppo non vuole essere portatore di schemi culturali o ideologie proprie della civiltà italiana o dei singoli soci; al contrario, vuole inserirsi nella loro tradizione, storia e cultura, essere al servizio di una crescita autonoma della popolazione locale e nel rispetto, coesistenza e interscambio dei diversi valori e favorire un arricchimento reciproco.

Art. 7
L'Associazione stipula polizza Assicurativa idonea a favore degli iscritti impegnati nello svolgimento delle attività associative.

SOCI

Art. 8

L'Associazione è costituita da persone che iscrivendosi nell'apposito registro ne diventano soci. Il numero degli aderenti è illimitato.

Il socio non è obbligato, in quanto appartenente all'Associazione, a far parte delle spedizioni; può aiutare validamente i popoli in via di sviluppo anche rimanendo in Italia, tramite lo svolgimento di attività volte a favorire il miglior funzionamento dell'Associazione e nella sensibilizzazione della popolazione alle tematiche inerenti gli scopi dell'Associazione stessa. L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Il comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci.

Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea dei soci.

La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- e) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'associazione.

In caso di recesso il socio non ha diritto alla restituzione delle quote sociali versate.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

1. I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito;
- d) a pagare la quota sociale stabilita annualmente dall'assemblea.

2. I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

PATRIMONIO

Art. 9

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

1. da fondi derivanti da attività di raccolta degli associati;
2. dalla quota annuale che ogni socio è tenuto a versare la cui entità è stabilita dall'Assemblea anno per anno;
3. contributi privati;
4. contributi dallo Stato, da enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
5. donazioni e lasciti testamentari;
6. rimborsi derivanti da convenzioni; entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
7. da beni immobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione.

Art. 10

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 30 giorni dalla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predisporrà il Bilancio consuntivo e quello preventivo dell'esercizio successivo.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto con votazione pubblica a maggioranza relativa dall'Assemblea Generale ed è composto da undici persone nell'ambito delle quali il Consiglio Direttivo elegge-

rà il Presidente, l'Amministratore, il Coordinatore dei progetti e il Segretario.

Possono accedere alle cariche sociali soltanto i membri dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Tutte le cariche sono triennali e rinnovabili.

In caso di dimissioni l'Assemblea Generale procede all'elezione di un nuovo consigliere.

Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso.

Il Presidente ha essenzialmente il compito di perseguire l'unità dell'Associazione e il rispetto delle finalità statutarie.

L'Amministratore è responsabile dei rapporti economici con Enti, ditte e privati nonché della cassa sociale.

Opera in stretta collaborazione con la Segreteria.

La Segreteria prepara gli incontri del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea Generale stilando gli ordini del giorno, i rapporti e i verbali finali. La Segreteria inoltre è predisposta al carteggio e ai contatti con Istituzioni, Ditte e cittadini.

Tutti i fondi, offerte e tessere che pervengono all'associazione devono passare alla segreteria per essere registrati.

Il Coordinatore dei progetti tiene i contatti con tutte le figure coinvolte nella realizzazione dei progetti.

Gli altri sette consiglieri si interessano delle varie branche di attività dell'Associazione e controllano l'operato dell'Amministratore.

Il Consiglio può nominare periti per lo studio particolareggiato dei progetti.

Art. 12

I soci sono convocati ogni tre anni in Assemblea Generale per l'elezione del Consiglio Direttivo.

I soci sono convocati una volta all'anno in Assemblea Generale per ascoltare le relazioni del Presidente e dell'Amministratore e su tali relazioni i soci sono chiamati ad esprimere il proprio giudizio ed approvare il bilancio.

I Soci possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola ma non di voto.

Art. 13

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Presidente e vice-presidente possono disporre dei fondi dell'associazione con firma congiunta.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo per potere deliberare deve essere presente alla riunione in ragione della maggioranza più uno. Le votazioni potranno effettuarsi palesemente per alzata di mano o segretamente tramite bigliettini.

Le votazioni segrete potranno e dovranno essere richieste al Presidente da chiunque faccia parte del Consiglio Direttivo.

Art. 15

L'organo decisionale è l'Assemblea Generale dei soci che verrà convocata annualmente dal Presidente con comunicazione scritta oppure mediante affissione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno nella Sede Sociale.

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

1. Le decisioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza relativa dei presenti.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

Delle riunioni generali verrà redatto il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente o di chi ne fa le veci.

2. L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi ed obiettivi generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni; stabilisce l'entità della quota associativa annuale; delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione; si esprime sulla relazione di domande di ammissione di nuovi associati.

3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento

anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione.

5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti.

6. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relative devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

SCIoglimento

Art. 16

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con almeno i tre quarti dei voti dei soci.

L'assemblea provvederà alla nomina di uno più liquidatori e delibererà in ordine alla destinazione del patrimonio a favore di altre associazioni aventi scopi affini.

Art. 17

Rinvio.

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Palagano, 13 novembre 2003

Regolamento interno integrativo dello Statuto

Questo Regolamento Interno risale all'anno 1986 ed è tuttora in vigore. Necessita di alcune modifiche, integrazioni e semplificazioni che verranno valutate dal nuovo Consiglio.

Il presente R.I. (regolamento interno) non intende sostituire lo Statuto a suo tempo approvato, ma integrarlo. Rimane quindi passibile di eventuali variazioni e/o sostituzione a discrezione del Consiglio Direttivo.

Art. 1

L'Associazione è costituita, come da Statuto, da persone che iscrivendosi nell'apposito registro ne diventano "soci".

Il socio non è obbligato, in quanto appartenente all'Associazione, a far parte delle "spedizioni"; può aiutare validamente i popoli del Terzo Mondo anche rimanendo in Italia, tramite l'Associazione.

Art. 2

Lo scopo dell'associazione è inviare persone che in collaborazione con la gente locale realizzino i progetti richiesti ed approvati dal Consiglio Direttivo. A tale scopo l'Associazione si impegna ad organizzare gruppi di volontari che mettono a disposizione le loro ferie annuali.

In casi particolari il Consiglio direttivo potrà valutare altre richieste.

Art. 3

Al "Socio" viene richiesto di autotassarsi annualmente. L'importo della tassa da corrispondere è stabilito dal C.D. in ragione di una quota "minima" che potrà essere aumentata a discrezione dei "Soci" (ogni socio, cioè, può se lo ritiene opportuno, versare una quota maggiore di quella "minima" stabilita).

Art. 4

I soci sono convocati ogni tre anni in Assemblea Generale per l'elezione del Consiglio Direttivo.

I "Soci" sono convocati due volte all'anno in Assemblea Generale una specifica per ascoltare le relazioni del presidente e dell'amministratore e su tali "relazioni" i soci sono chiamati ad esprimere il proprio "giudizio"; l'altra per un incontro spirituale e vita comunitaria. I "soci" sono invitati a partecipare alle riunioni del C.D. che si tengono il 2° venerdì di ogni mese; avranno diritto di parola, non di voto.

Art. 5

E' a disposizione dei soci il materiale audiovisivo dell'associazione per divulgare le finalità e le necessità

dell'Associazione stessa. Potranno farne richiesta all'incaricato, assumendosi la responsabilità del buon mantenimento e della restituzione dello stesso. Per i soci la possibilità di effettuare "incontri pubblici" è subordinata all'autorizzazione dal parte del Presidente. Ogni socio può presentare delle richieste di aiuto al terzo mondo per iscritto o direttamente al presidente dell'Associazione, chiedendo che esse vengano inserite nell'Ordine del giorno della prima riunione mensile del C.D.

Art. 6

Il C.D. viene eletto ogni 3 anni dall'Assemblea Generale dei soci con votazione segreta, attingendo all'elenco unico che riporterà i nomi dei soci che avranno accettato di farne parte. Il presidente richiederà, prima dell'elezione ad ogni socio, la disponibilità ad entrare a far parte del C.D. per iscritto.

Art. 7

Compito del C.D. è controllare che il presidente, quando rappresenta l'Associazione, si attenga allo statuto e al presente R.I.. Il C.D. è chiamato a deliberare in merito alle attività dell'Associazione e ne farà rapporto all'assemblea generale dei soci. Il C.D. prende visione delle richieste pervenute da parte delle Missioni e delibera i modi e i tempi di attuazione alla luce dello Statuto. Sarà cura del C.D. promuovere tutte le iniziative atte a migliorare e aumentare le disponibilità dell'Associazione per il Terzo Mondo.

Art. 8

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza fissa una volta al mese, tale scadenza viene scelta dai consiglieri e comunicata ai soci per i quali sono aperte le riunioni. Il presidente, all'inizio della riunione, sottopone un ordine del giorno. Ogni riunione termina con la redazione di un verbale.

Art. 9

Il C.D. al suo interno eleggerà:

- Il presidente
- L'amministratore
- Il coordinatore di progetti
- L'addetto alle pubbliche relazioni.
- Dovrà far parte del C.D. un Assistente Spirituale proposto dall'Associazione ed accettato dal Vicariato.
- La segreteria.

Art. 10

Compito primario dell'Assistente Spirituale è di portare tutti i componenti dell'Associazione ad una più profonda accoglienza dei principi cristiani evangelici (cioè insegnatici da Cristo stesso nel Vangelo) che fanno scaturire nel cuore il vero spirito missionario, perchè ognuno possa andare incontro ai fratelli più poveri riconoscendo in essi il volto del Cristo sofferente per amore nostro. L'Assistente Spirituale sceglierà i tempi e i modi che riterrà più opportuni.

Art. 11

Il coordinatore dei progetti, insieme al Presidente, dovrà prendere contatto con i richiedenti aiuto e presentare al C.D. i progetti con i tempi di attuazione, costi per l'Associazione ed eventuali rischi e difficoltà per la spedizione, in modo che il C.D. sia a conoscenza di tutti gli elementi atti a deliberare sulla richiesta.

Art. 12

L'Addetto alle pubbliche relazioni ha il compito di tenere i contatti con i mezzi di informazione per far conoscere in modo corretto e adeguato l'associazione e le sue opere all'opinione pubblica. Ha la responsabilità di tutto il materiale audiovisivo dell'associazione e, su richiesta dei soci, della consegna e del ritiro di tale materiale, per la promozione dell'Associazione.

Art. 13

L'Amministratore è incaricato di tutta la parte contabile e finanziaria dell'Associazione. In questo compito sarà coadiuvato dalla segreteria.

Art. 14

Compito della Segreteria è di preparare gli incontri mensili del C.D. e quelli semestrali dei soci, stilando gli Ordini del giorno e i rapporti e-o i verbali finali. La Segreteria dovrà inoltre essere preposta al carteggio e ai contatti epistolari con Istituti Assistenziali, Centri missionari, ecc... Tutti i fondi, offerte e tessere che pervengono all'associazione devono passare alla Segreteria per essere registrati e versati.

Art. 15

a) Il Presidente ha insieme all'Amministratore il compito di rappresentare legalmente l'Associazione.

E' suo compito stabilire i rapporti con i richiedenti aiuto per il Terzo Mondo. Concederà con loro i tempi e i modi di attuazione.

b) Il Presidente rappresenta l'Associazione in tutti gli incontri pubblici. Nessuno potrà rappresentare l'Associazione ad eccezione del Presidente, se non sarà autorizzato dallo stesso, o dal C.D. negli incontri con Istituti religiosi, centri missionari, responsabili di missioni per interventi di aiuti e nella promozione dell'Associazione.

- c) Prepara per la segreteria gli incontri mensili del C.D. e quelli semestrali dei soci.
- d) Presenta dettagliati rapporti al C.D. sugli incontri avuti e sarà responsabile in prima persona di fronte al C.D. per gli impegni presi a nome dell'Associazione.
- e) In ogni caso dovrà, se non pressato da decisioni urgenti, fare riferimento al C.D. prima della decisione finale.
- f) Nell'adempimento dei suoi compiti il Presidente potrà richiedere l'aiuto dei componenti del C.D. dando di volta in volta l'autorizzazione a rappresentarlo.

Art. 16

Il C.D. per poter deliberare deve essere presente alla riunione in ragione della maggioranza più uno. Le votazioni del C.D. potranno effettuarsi palesemente per alzata di mano o segretamente tramite bigliettini. Le votazioni segrete potranno e dovranno essere richieste al Presidente da chiunque faccia parte del C.D..

Art. 17

L'Associazione prenderà in esame tutte le richieste di aiuto per il Terzo Mondo, impegnandosi a rispondere in senso positivo o negativo agli interessati nel più breve tempo possibile.

Art. 18

Possono fare richieste di aiuto per il Terzo Mondo:

- 1) i soci
- 2) le associazioni missionarie
- 3) gli ordini religiosi
- 4) le missioni
- 5) i Centri missionari diocesani
- 6) tutte le persone sensibili al problema dell'aiuto ai fratelli del Terzo Mondo

Art. 19

L'associazione ritiene condizioni indispensabili per una spedizione che:

- a) nel luogo dove si dovrà operare non sussistano pericoli di guerre o guerriglie in atto o prevedibili nel periodo di tempo durante il quale si effettuerà la spedizione. Questo al fine di garantire l'incolumità dei partecipanti.
- b) L'associazione ritiene che la spedizione si possa appoggiare a una Missione o analogo organismo in grado di garantire un sicuro alloggio con possibilità di usufruire di pasti regolari. Se necessario l'Associazione potrà inviare donne che provvedano alla preparazione dei cibi e scorte alimentari per il sostentamento della spedizione.
- c) Tutti coloro che faranno parte delle spedizioni dovranno sottoporsi alle vaccinazioni previste per l'espatrio.
- d) Il tempo complessivo di un viaggio non dovrà superare i 6 giorni (3 di andata e 3 di ritorno).

Art. 20

L'Associazione paga il viaggio di coloro che partecipano alle spedizioni, sostenendo anche le spese:

- di spostamento dall'abitazione all'aeroporto
- del biglietto aereo
- di eventuali pernottamenti durante le soste di viaggio.

Ogni spedizione sarà fornita di un fondo cassa. L'importo di tale somma e il suo eventuale utilizzo verrà stabilito dal C.D. ad ogni singola spedizione.

Art. 21

Tutte le persone che collaborano alla riuscita delle spedizioni e al buon funzionamento dell'Associazione sia partecipando alle spedizioni stesse che operando in Italia, sono a tutti gli effetti dei volontari e pertanto offrono un contributo interamente gratuito.

Art. 22

L'Associazione vive della carità fraterna e di elemosina, oltre che dei fondi di autotassazione dei soci, perciò se qualcuno degli inviati in una spedizione desiderasse pagare personalmente le spese di viaggio, può farlo liberamente.

Art. 23

Il Presidente sottoporrà al C.D. tutte le richieste pervenute a voce o per iscritto, l'accoglimento di esse è subordinato anche alla disponibilità di fondi e di persone da inviare nei luoghi richiesti.

Art. 24

Ogni spedizione prevede turni di giorni 30 al fine di offrire l'opportunità ai partecipanti di usufruire delle ferie. Se la spedizione richiede tempi di lavoro più lunghi, sarà possibile fare più turni, ma sempre suddivisi in periodi di 30 giorni ciascuno. Il volontario può partecipare a più turni, in caso eccezionale, per provato bisogno può fare un turno ridotto.

Art. 25

Il presente regolamento interno potrà essere sostituito o variato solo su apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Atto di Iscrizione al Registro Provinciale del Volontariato



PROVINCIA DI MODENA

AREA FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Direttore di Area SCARDUELLI GINO

COPIA

Prot. N° 131451

Determinazione n° 175 del 18/12/2003

OGGETTO :

ISCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "S.C.I.L.L.A. SOLIDARIETA' CRISTIANA INTERNAZIONALE LIBERO LAVORO AMICO", CON SEDE IN PALAGANO (MO) VIA S. FRANCESCO 1, NEL REGISTRO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI MODENA DI CUI ALLE LEGGI REGIONALI N. 37/1996 E N. 3/1999.

IL DIRETTORE D'AREA

Vista l'istanza trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Modena in data 01/08/2003, assunta agli atti il 04/08/2003 con Protocollo n° 83413/16.5., con cui il Presidente dell'Organizzazione denominata "S.C.I.L.L.A. SOLIDARIETA' CRISTIANA INTERNAZIONALE LIBERO LAVORO AMICO", con sede in Palagano (MO) - Via S. Francesco n° 1, chiede l'iscrizione dell'Organizzazione stessa nel Registro Provinciale del Volontariato di Modena istituito ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n° 37/96 e dell'articolo 195 della Legge Regionale n° 3/99;

visto che la suddetta Organizzazione, costituita in Associazione di Volontariato il 25/01/1985 con Atto Notaio Dr. Gino Bergonzini registrato all'Ufficio delle Entrate di Modena il 13/2/1985 al n° 1294, ha per scopo:

- inviare propri soci nei Paesi del "Terzo Mondo" che in collaborazione con la gente locale realizzino progetti di sviluppo e promozione umana;
- promuovere e sostenere una maggiore sensibilità riguardo alle problematiche dei Paesi in via di sviluppo attraverso incontri di divulgazione in parrocchie, scuole, locali pubblici, case private, luoghi di lavoro;

I suddetti scopi verranno perseguiti nell'interesse della collettività attraverso attività svolte sia nei Paesi in via di sviluppo che in Italia e in particolare nel territorio di appartenenza dell'Associazione. In particolare l'Associazione intende:

- nei Paesi in via di sviluppo promuovere la collaborazione con le forze locali nella realizzazione di progetti di sviluppo e promozione umana, da attuarsi mediante l'invio di tecnici e di attrezzature adeguate, localmente non reperibili, aiuti finanziari e soprattutto, con la

Determinazione n. 175 del 18/12/2003 - pag. n. 2

partecipazione diretta dei componenti l'associazione, alla realizzazione dei progetti. Detta partecipazione, in esperienza e mezzi, si attua attraverso la cooperazione responsabile con le popolazioni locali, nello studio, esecuzione e direzione dei singoli progetti, rispettando le priorità e favorendo l'utilizzazione di ogni forza disponibile, un'adeguata preparazione e assistenza tecnica, onde assicurare una autonomia e continuità di opere nel futuro;

- in Italia l'Associazione promuove ogni iniziativa diretta alla sensibilizzazione ai problemi dei Paesi in via di sviluppo e al coinvolgimento delle varie componenti delle comunità (Enti pubblici, Istituzioni e privati), nonché alla formazione, selezione e addestramento dei volontari. A questo scopo l'Associazione forma volontari perché possano conseguire le singole qualità richieste per il volontariato internazionale ai fini di rispondere alle necessità dei Paesi interessati;

dato atto che dalla documentazione acquisita agli atti risulta che esistono tutti i presupposti necessari previsti dalla succitata legge regionale n° 37/96 per l'accoglimento dell'istanza in oggetto;

dato atto inoltre che dalla stessa documentazione risulta che l'Associazione di cui trattasi svolge la propria attività limitatamente all'ambito provinciale;

visto il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale di Palagano espresso con nota del 09/08/2003 - Prot. n° 5070;

visto l'articolo 195 della Legge Regionale 21/04/1999 n° 3;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 2436 del 07/10/1996 pubblicata sul B.U.R. n° 138 del 20/11/1996;

viste le deliberazioni della Giunta Provinciale n° 85 del 28/01/1997, n° 509 del 12/09/2000 e n° 26 del 22/01/2002;

dato atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento di istruttoria, Funzionario Anna Naso, dell'Assessorato Politiche Sociali e delle Famiglie, in merito alla regolarità tecnica della presente Determinazione;

dato atto inoltre del parere favorevole espresso dal Direttore D'Area Formazione, Istruzione, Lavoro e Politiche Sociali, Dr. Gino Scarduelli, in merito alla legittimità della presente Determinazione;

visto l'articolo 107 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e l'articolo 53 dello statuto;


visto l'articolo 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D e t e r m i n a

- che l'Associazione denominata "S.C.I.L.L.A. SOLIDARIETA' CRISTIANA INTERNAZIONALE LIBERO LAVORO AMICO", con sede in Palagano (MO) - Via S. Francesco n° 1, - è iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato di Modena, istituito ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 02/09/1996 n° 37 e dell'articolo 195 della legge regionale 21/04/1999 n° 3;
- la presente Determinazione è comunicata all'Associazione richiedente, al Comune interessato, alla Regione Emilia-Romagna ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

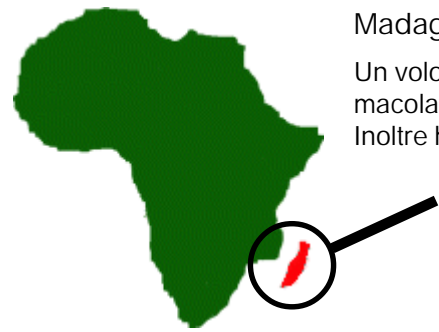
Il Direttore di Area
F.to SCARDUELLI GINO

Attività svolte nel 2006




Centrafrica - Inizio della costruzione di una scuola a Wantiguera

Nei mesi di gennaio e febbraio 2006 un gruppo di tre volontari ha iniziato la costruzione di una scuola a Wantiguera (in Centrafrica) presso la missione delle Suore del Lieto Messaggio (Potremoli). Il lavoro doveva essere portato a termine localmente ma a causa di un grave imprevisto non è stato possibile. Ci siamo così assunti l'incarico di portare a termine l'opera non appena possibile.



Madagascar - Lavori idraulici di manutenzione e potenziamento

Un volontario idraulico ha eseguito, presso le missioni delle suore francescane dell'Immacolata di Palagano, lavori di manutenzione e di potenziamento degli impianti idraulici. Inoltre ha eseguito altri lavori idraulici presso missioni vicine.



Repubblica del Benin - Terminato l'orfanotrofio di Natitingou

In gennaio 2005 il primo gruppo di volontari SCILLA ha finalmente dato inizio ai lavori di realizzazione dell'orfanotrofio di Natitingou, nel nord del Benin. Questa struttura, richiesta da Suor Leonie Dachamon, segretaria generale della Caritas del Benin e del Togo, sarà parte di un complesso che ospiterà in modo decoroso circa 130 orfani (da pochi mesi di vita a 10 anni) gestito dalle suore Catechiste Piccole Serve dei Poveri (O.C.P.S.P.) già presenti dal 1967. Nella zona di Natitingou, a circa 800 Km a nord di Cotonou, quasi al confine con il Burkina Faso, la popolazione vive in situazione di povertà ed è presente un numero elevato di orfani. A circa 10 Km le suore gestiscono un altro orfanotrofio dove vengono ospitati i ragazzi e le ragazze con più di 10 anni provenienti da Natitingou. Altri due gruppi di volontari nel corso del 2005 sono andati a Natitingou per proseguire i lavori. Nel mese di novembre 2006 i lavori sono stati portati a termine e l'orfanotrofio consegnato alle suore O.C.P.S.P.

Programmi

Centrafrica, Scuola di Wantiguera.

La scuola iniziata nel 2006 è da terminare.

Madagascar: Acquedotto di Ambohimandroso.

Si tratta di un acquedotto di circa 30 km destinato a fornire acqua potabile un ampio territorio, un piccolo ospedale e la comunità di Ambohimandroso.

Attualmente è finita la fase di progettazione e si stanno cercando i fondi necessari.

Collaborano alla realizzazione del progetto il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia Secchia e l'Istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata di Palagano.

Togo.

E' in fase di valutazione la possibilità di costruire un complesso scolastico (medie ed asilo) in Togo.

Benin - Orfanotrofio di Natitingou



In gennaio 2005 il primo gruppo di volontari SCILLA ha finalmente dato inizio ai lavori di realizzazione dell'orfanotrofio di Natitingou, nel nord del Benin nell'Africa centro-occidentale.

Questa struttura, richiesta da Suor Leonie Dachamon, segretaria generale della Caritas del Benin e del Togo, sarà parte di un complesso che ospiterà in modo decoroso circa 130 orfani (da pochi mesi di vita a 10 anni) gestito dalle suore Catechiste Piccole Serve dei Poveri (O.C.P.S.P.) già presenti dal



1967.

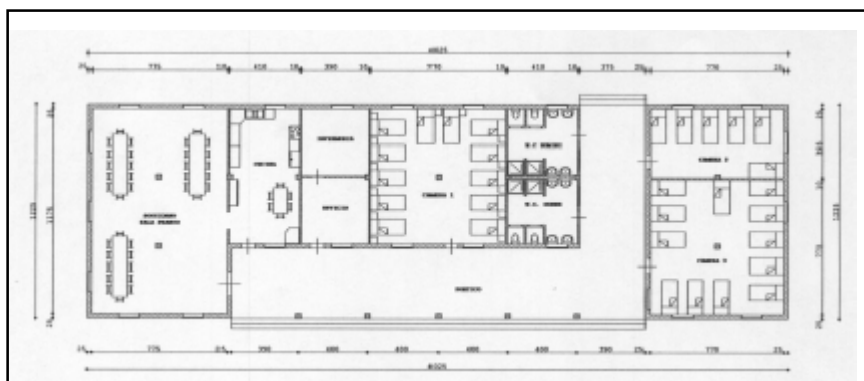
Nella zona di Natitingou, a circa 800 Km a nord di Cotonou, quasi al confine con il Burkina Faso, la popolazione vive in situazione di povertà ed è presente un numero elevato di orfani. A circa 10 Km le suore gestiscono un altro orfanotrofio dove vengono ospitati i ragazzi e le ragazze con più di 10 anni provenienti da Natitingou. Altri due gruppi di volontari nel corso del



2005 sono andati a Natitingou per proseguire i lavori.

Nel mese di novembre 2006 i lavori sono stati portati a termine e l'orfanotrofio consegnato alle suore O.C.P.S.P.

Il progetto



Realizzato dal geometra Cesare Gaetti di Montefiorino. Si tratta di una costruzione di 40 metri di lunghezza per 12 di larghezza.

I locali sono rappresentati da un salone di 12 x 8 metri, 3 camere da letto, 2 servizi con doccia, una cucina, infermeria, ufficio ed una veranda esterna.

Previsto anche un serbatoio interrato per la raccolta dell'acqua piovana.

Centrafrica - Scuola di Wantiguera



Dal 28 gennaio al 20 febbraio 2006 tre volontari dell'associazione SCILLA sono andati nella Repubblica Centrafricana per iniziare la costruzione di un edificio di 250 metri quadrati che, ultimato, verrà adibito alla formazione professionale di ragazze.

L'opera è stata richiesta dalle Suore del Lieto Messaggio, una congregazione di suore missionarie di Pontremoli (con le quali abbiamo già collaborato in passato per la costruzione

di una casa di accoglienza per bambini di strada in Brasile). Da anni queste suore sono presenti in Centrafrica e hanno numerosi progetti da realizzare, alcuni dei quali sono già stati presentati alla nostra associazione.

Wantiguera è un villaggio immerso nella savana a circa 450 chilometri dalla capitale. L'aspetto che ha fortemente colpito i nostri volontari è l'estrema povertà.

Le suore attualmente gestiscono due scuole, materna ed elementare, con 350 bambini ai quali viene anche fornito il pranzo. L'opera delle suore si spinge anche all'interno della savana, nei villaggi ancora più poveri.

Inoltre le religiose gestiscono un dispensario per l'assistenza sanitaria, l'unico in una vasta zona.

Il lavoro, secondo i programmi, sarebbe stato terminato autonomamente a livello locale; ma a causa di un grave problema ciò non è più possibile.

L'associazione allora si è assunta l'incarico di completare l'opera. Stiamo quindi cercando di organizzare un gruppo di 3 muratori da inviare a Wantiguera possibilmente nel prossimo autunno-inverno.



Una associazione "d'argento": 25 anni!

Un appello per la realizzazione di un archivio storico dell'associazione

Era il 1982 quando Arturino, infermiere, chiese a padre Antonio di andare in Missione durante il periodo delle proprie ferie per aiutare i missionari.

Quella insolita (per noi, in quell'epoca) esperienza fu l'inizio di un cammino che portò, dopo due anni, alla nascita dell'Associazione Scilla.

Dopo venticinque anni ci troviamo ancora qui: abbiamo realizzato tanti progetti, conosciuto tante persone e situazioni diverse dalle nostre abituali, abbiamo incontrato difficoltà ma anche soddisfazioni, commesso errori ed imparato lezioni...

E ci siamo ancora, e cercheremo di continuare il nostro impegno in una realtà certo mutata rispetto a venticinque anni fa, ma dove i bisogni sono ancora molti.

Abbiamo agito sempre con entusiasmo, semplicità ed essenzialità.

Pensiamo complessivamente di essere stati dei bravi realizzatori di progetti ma non molto portati nella gestione di altri aspetti associativi.

Uno dei settori che adesso ci rendiamo conto di avere abbastanza trascurato è il fatto di non aver realizzato un archivio soddisfacente e completo della nostra attività.

L'associazione non possiede una documentazione fotografica completa di tutti i progetti realizzati (soprattutto i più vecchi); forse non è completo neppure l'elenco di tutti i volontari inviati (in realtà avevamo un archivio in un computer che si è irrimediabilmente rotto e i dati tutti persi).

Vorremmo a questo punto rimediare, per quanto è possibile, a questa situazione.

Chiediamo quindi a tutti coloro che possono aiutarci (soprattutto i volontari) di farci avere le fotografie della loro esperienza: ne faremo una copia per l'archivio dell'associazione e verranno subito restituite.

Ci interesserebbe anche conoscere di ogni volontario il luogo ed il periodo in cui ha operato per conto della nostra associazione.

Tutto questo materiale andrà a costituire un archivio storico dell'associazione e potremmo realizzare una piccola pubblicazione per festeggiare i 25 anni di attività.

Grazie a tutti coloro che vorranno aiutarci.

Per contatti:

Davide Bettuzzi

Via Palazzo Pierotti 4/a - 41046 Palagano (MO)

Tel.: 0536 961621 - 0536 965330 - 0536 961521

e- mail: associazionescilla@libero.it

www.associazionescilla.it



Associazione **S.C.I.L.L.A.**
onlus

Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico

Via Palazzo Pierotti, 4/a - Palagano (MO)

Tel.: 0536 961621 - 339 3959487 Fax: 0536 970576

www.associazionescilla.it - associazionescilla@libero.it

CodiceFiscale: 02427380361